

L'Università di Roma alla vigilia di un voto decisivo

IL 14 GIUGNO i professori dell'Università di Roma voteranno per eleggere il Rettore. Dopo la caccia di Papi l'azione per riportare alla normalità l'Ateneo romano...

Torbide storie di associazioni per i mutilati civili

Nuovo scandalo in vista: speculano sugli invalidi

Coinvolta naturalmente la DC - La singolare personalità del signor Lambrilli - Una circostanziata denuncia presentata alla Procura di Roma - La «raccolta» di voti per il dc Palmitessa

Il signor Cesare Lissoni, di Cavenago Brianza, ha tratto il dato e nella assoluta certezza di esprimere anche il sentimento di tutti gli invalidi civili d'Italia...

Deliceto uno dei piccoli paesi spopolati del Subappennino. Scrive ai tre figli emigrati: «Tornate per votare bene!»

A colloquio con i lavoratori rimpatriati dalla Germania per votare - «Votiamo per il PCI, per noi il giorno delle elezioni è quello della resa dei conti»

Nostro servizio DELICETO (Foggia), 7. Deliceto è uno dei tanti piccoli paesi in cui i segni dell'abbandono, dello stato di abbandono dei lavoratori del Subappennino sono così evidenti da offrire subito al visitatore un'impressione desolante...

Il fallimento del centrosinistra nei Comuni

I commissari prefettizi «governano» su due milioni di italiani

Nostro servizio VENEZIA, 7. La profonda crisi che attanaglia Comuni e Province, l'attacco in atto agli istituti in cui si articola la democrazia italiana...

Esplode nel Mezzogiorno il dramma dell'assistenza

Lecce: l'ospedale non accetta i mutuatati

L'INAM non ha più soldi per rimborsare le visite ed i proprietari di farmacia si apprestano a far pagare le medicine - La CGIL chiede un urgente intervento del governo - Sempre bloccate le trattative mediche-mutue - La «riforma» ospedaliera è ancora in fase di «coordinamento tecnico»

Nostro servizio LECCE, 7. L'ospedale civile «Vito Fazio» di Lecce ha sospeso l'accettazione degli assistiti dalle mutue...

Comizi del PCI

Assemblea di professori e di studenti al «G. Belli»

OGGI: Firenze: Lina Fibbi; Manfredonia, Macelluso; Bari, Reichlin; Margliano (Napoli) Capraro; Genova - S. Fruttuoso, P. Colajanni; S. Giustina (Rimini), Ceccaroni; Villaggio Nuovo (Rimini), Guidi; Adelfa M. (Bari), Magri; Filis (Caserta), I. Pirastu; S. Marino S. (Forlì), Romano; Torre Annunziata, Viviani.

Illecitalità denunciate dalla Corte dei conti

L'Ente 3 Venezie diventa centrale di speculazione

Le scandalose operazioni compiute dall'Ente per le Tre Venezie sono confermate dalla relazione della Corte dei conti...

TUTTA la vicenda, ad ogni modo, è oggi una clamorosa conferma dell'assurdità del sistema elettorale di questo tipo, che limita il potere accademico entro una ristretta oligar-

Gli studenti e i professori universitari democratici si riuniranno in una pubblica assemblea al teatro G. Belli...

Questo è quanto richiede oggi la situazione, e quanto propone il movimento nazionale dei giovani, cioè una manifestazione di oggi in un teatro romano lo prova. Il valore di questa esperienza sta tutto nella sua capacità di proporre a queste decise istituzioni universitarie una via d'uscita funzionale e democratica.

Occorre infine che il nuovo Rettore ripristini completamente la legalità, accettando lo statuto dell'Università, non solo come contenitore di una forma di reato di tipo fascista, ma assumendo attivamente l'iniziativa di difendere fra i giovani gli ideali della Resistenza.

Questa è la situazione, e quanto propone il movimento nazionale dei giovani, cioè una manifestazione di oggi in un teatro romano lo prova.

Luigi Berlinguer

La mancanza di una situazione impossibile: 1) dovranno pagare direttamente le visite mediche senza avere, per il momento, alcun rimborso; 2) potranno usufruire dei medicinali gratuiti; 3) troveranno probabilmente a casa ancora in attesa di temere - sbarrati i cancelli degli ospedali.

Da Palermo a Lecce, e presto in quasi tutto il Mezzogiorno, risale il dramma dell'assistenza sanitaria. Il persistente silenzio del governo, in queste condizioni, rasenta l'incoscienza. Stranissimo e incomprensibile appare poi il disinteresse del ministro della Sanità, cui non dovrebbero sfuggire le conseguenze, anche sul piano della salute pubblica, della gravissima decisione adottata domenica scorsa a Cosenza dai proprietari di farmacia della Puglia, Lucania, Calabria, Sicilia e Campania di sospendere dal 15 giugno la fornitura di medicinali ai mutuatati a meno che non li paghino direttamente.

Precisazione In merito a una corrispondenza pubblicata sul nostro giornale il 13 aprile scorso a firma di Silverio Corvisieri, sulle condizioni di lavoro degli artigiani genovesi, si afferma che gli artigiani genovesi devono mettere nel conto delle loro spese anche quelle destinate a «buste» per funzionari dell'IRI e da noi considerata delusione di fondamento, derivata da informazioni erronee frettolosamente riferite. Ciò tanto per ristabilire la verità di fatti che, in nessun modo, ledono la onorabilità dei funzionari dell'IRI.